

# LeScotteINFORMA



SST  
Servizio  
Sanitario  
della  
Toscana

Anno VIII - n. 4-5, aprile-maggio 2019

La newsletter per i professionisti dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese

Azienda ospedaliero-universitaria Senese

## Più sicurezza in ospedale 42 nuove telecamere in punti strategici

«Più sicurezza per professionisti, pazienti e visitatori grazie all'attivazione del servizio di videosorveglianza al policlinico Santa Maria alle Scotte». Così il direttore generale, **Valtere Giovannini**, dopo che, da lunedì 6 maggio, sono state attive 42 telecamere posizionate in punti strategici dell'ospedale, sia all'interno che all'esterno. Altre 8 verranno installate nei prossimi mesi, per un investimento di circa 34mila euro. Entro la fine dell'anno inoltre ci sarà un ulteriore potenziamento del sistema.

«Si tratta di un progetto a cui abbiamo lavorato con grande attenzione e impegno – aggiunge **Valtere Giovannini** – nel rispetto del diritto alla salute e della sicurezza sul luogo di lavoro. Grazie a un team multidisciplinare, coordinato dal Dipartimento Tecnico e confrontandoci con le Organizzazioni Sindacali, abbiamo valutato tutti gli aspetti legati al rispetto della privacy e recepito le indicazioni fornite dalla Regione Toscana, relative alle misure urgenti da adottare per garantire la sicurezza dei professionisti sanitari». Il sistema di videosorveglianza, che consentirà di ridurre, se non eliminare, le condizioni di rischio, risponde quindi all'esigenza di supportare tutti gli utenti, interni ed esterni dell'ospedale, per evitare situazioni di rischio, con particolare attenzione a furti e aggressioni e si affianca al sistema di vigilanza interna, già attivo. Le immagini saranno registrate e conservate per il tempo necessario e costantemente monitorate.

«Il nostro impegno - conclude Giovannini - continuerà ad essere massimo in quest'ambito e saremo sempre pronti a migliorare il servizio, perché l'ospedale deve essere la casa di tutti e una casa deve essere in primo luogo sicura e accogliente per i nostri professionisti, i nostri malati e i cittadini».



## Nuova Tac in Pronto Soccorso e redistribuzione di altre due, investimento da 700mila euro



Potenziamento tecnologico di ultima generazione per l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese. Grazie ad un investimento di circa 700mila euro è stata acquistata una nuova TAC a doppia energia in pronto soccorso e ne sono state redistribute altre due, rendendo disponibili una seconda TAC nel Dipartimento di Emergenza e Urgenza per l'attività del pronto soccorso ed un'altra di elevato livello prestazionale nel Dipartimento di Scienze neurologiche e neurosensoriali per l'attività della neuroradiologia.

«Stiamo rinnovando tutto il parco tecnologico dell'ospedale – spiega **Valtere Giovannini**, direttore generale –. La nuova TC e la redistribuzione delle altre due, vanno ad aggiungersi al precedente investimento di circa 2 milioni di euro per l'acquisto delle due nuove risonanze magnetiche, in arrivo nei prossimi mesi. Il rinnovamento tecnologico – aggiunge Giovannini – è fondamentale per la diagnostica e per garantire l'eccellenza delle attività assistenziali e specialistiche». La TAC a doppia energia è una tecnica di acquisizione che,

utilizzando un'emissione di raggi X su due diversi livelli di energia, consente di aggiungere, alle informazioni anatomiche, anche valutazioni funzionali. «Con questa tecnica di acquisizione pulsata è possibile ottenere una maggiore caratterizzazione delle lesioni e la correzione di artefatti sull'immagine - aggiunge il dottor **Gianni Guazzi**, responsabile UOSA Diagnostica in Emergenza Urgenza - fornendo al professionista radiologo un ulteriore valido strumento diagnostico per le migliori scelte terapeutiche. Grazie a sistemi avanzati di acquisizione e ricostruzione dell'immagine, queste nuove TAC permettono di ottenere immagini diagnostiche di elevata qualità con tempi brevi di esame, consentendo l'ottimizzazione della quantità del mezzo di contrasto eventualmente utilizzato ed una importante riduzione della dose di radiazioni erogate al paziente». L'installazione della nuova TAC e lo spostamento interno degli strumenti, che hanno quindi portato il totale delle TAC di ultima generazione a tre (di cui due a doppia energia) su quattro presenti in ospedale, è stato effettuato grazie al coordinamento tra Dipartimento tecnico e Direzione Sanitaria, senza interrompere le attività assistenziali, grazie anche alla grande collaborazione da parte di tutti i professionisti di diagnostica per immagini, medicina nucleare e radioterapia. In particolare, le due TAC dedicate al Pronto Soccorso (di cui una a doppia energia) «consentiranno – conclude **Roberto Gusinu**, direttore sanitario - un'ulteriore ottimizzazione dei percorsi diagnostico-assistenziali in regime di emergenza ed urgenza, consentendo al pronto soccorso di rispondere alle esigenze dei cittadini senesi, della provincia e dell'area vasta sud-est della Toscana di cui il policlinico rappresenta centro di riferimento per le patologie tempo-dipendenti».

## “Diamo il meglio di noi”: dati positivi sulla donazione di organi alle Scotte



Domenica 14 aprile si è tenuta la Giornata nazionale 2019 per la donazione degli organi e tessuti. L'iniziativa ha rappresentato il momento centrale della campagna nazionale “Diamo il meglio di noi”, promossa dal Ministero della Salute, dal Centro nazionale trapianti, dall'Organizzazione Toscana Trapianti e dalle associazioni di settore. All'Azienda ospedaliero-universitaria Senese nel 2018 sono stati donati 51 organi e 124 tessuti, e sono stati trapiantati 71 organi, innestati 1171 tessuti ed impiantati 5 VAD, dispositivi di assistenza ventricolare: a Siena ci sono i centri unici toscani per trapianto di cuore e polmone, e la Banca della cute è la prima in Italia per numero di donazioni. «Ringraziamo innanzitutto i donatori e le loro famiglie – dichiara il dottor **Roberto Gusinu**, direttore sanitario dell'Aou Senese – che con questo gesto di generosità donano speranze di vita ad altre persone. La donazione ed il trapianto rappresentano due processi ai quali partecipano diverse équipe del nostro ospedale e che vedono un'importanza primaria delle varie associazioni che interagiscono nel settore, non ultime quelle dei donatori di sangue».

Nel dettaglio, nel corso del 2018, tra gli organi sono stati donati 2 polmoni, 17 fegati, 30 reni e 2 pancreas, mentre tra i tessuti sono stati donati 2 valvole cardiache, 100 cornee, 2 segmenti ossei e 20 cute. Sempre nel corso del 2018 invece sono stati effettuati 50 trapianti di rene, 11 di polmone e 10 di cuore, sono stati impiantati 5 VAD, dispositivi di assistenza ventricolare, in aumento rispetto al passato anche come alternativa al trapianto, e sono stati innestati 1171 tessuti (cute donata e trattata presso la Banca della pelle). Un dato importante riguarda il primo trimestre del 2019, che vede un sensibile incremento delle donazioni rispetto agli anni precedenti. Infatti, all'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, da gennaio a marzo, sono stati già donati 2 cuori, 3 polmoni, 15 fegati, 20 reni e 1 pancreas, mentre tra i tessuti sono state donate 34 cornee, 4 segmenti ossei e 15 cute. «Questo aumento delle donazioni con molta probabilità è destinato a incrementare ulteriormente – aggiunge il direttore sanitario **Gusinu** - grazie anche al progetto nazionale della “Scelta in Comune”, che permette ai cittadini di esprimere la propria volontà e generosità in vita in merito alla donazione di organi al momento del rinnovo del proprio documento di identità, donando “vite” ai tanti pazienti in attesa di ricevere un organo». All'interno dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese sono attori primari nei processi di donazione e trapianto il Coordinamento locale donazione organi e tessuti, diretto dalla dottoressa **Laura Savelli**, la Rianimazione e medicina critica, diretta dal professor **Sabino Scolletta**, soprattutto per il programma, recentemente attivato, di donazione a cuore fermo, la Cardiocirurgia, diretta dal dottor **Gianfranco Montesi**, con il programma reclutamento, gestione chirurgica, follow up paziente trapianto di cuore, coordinato dal dottor **Massimo Maccherini**, l'Unità di Trapianto di polmone, diretta dal professor **Piero Paladini**, la Chirurgia trapianti rene, diretta dal professor **Mario Carmellini**, l'Anestesia e terapia intensiva cardiotoracica, diretta dal dottor **Luca Marchetti** ed il Centro conservazione cute, diretto dalla dottoressa **Elisa Pianigiani**, insieme a tutto il personale di sala operatoria e agli altri professionisti di tante diverse discipline. Inoltre è sempre fondamentale il contributo delle Forze dell'Ordine e della Misericordia di Siena, per il trasporto degli organi, in vere e proprie corse contro il tempo.

«I risultati sono incoraggianti - conclude la dottoressa **Savelli** - e ci inducono a migliorare continuamente in questo settore della medicina che è la disciplina dei trapianti d'organo e tessuti. Ciò che ci gratifica maggiormente come professionisti del Coordinamento Donazioni è essere riusciti ad instaurare con le persone che, in situazioni uniche e drammatiche sono venute in contatto con il nostro ospedale, quel rapporto professionale e umano che le ha accompagnate nel percorso che porta ad uno dei più grandi gesti che si possano compiere, il dono. Da ogni donazione rinasce una aspettativa, una nuova vita, questa volta, vissuta pienamente».

### LESCOTTEINFORMA

Anno VIII, numero 4-5, aprile-maggio 2019

Registrazione presso il Tribunale di Siena n. 2 del 17 gennaio 2012;

Direttore: Valtere Giovannini;

Direttore responsabile: Ines Ricciato;

Editore: Azienda ospedaliero-univeristaria Senese;

Redazione: Andrea Frullanti, Stefano Galli,

Tommaso Salomoni;

uffstampa@ao-siena.toscana.it,

www.ao-siena.toscana.it/index.php/comunicazione,

Tel. 0577 585591 / 5569;

Hanno collaborato: Robertino Chiarielli, Silvano

Giorgi, Alessio Gronchi.

Stampa e Pubblicità:

Cartel srl, via Giovanni XXIII n. 48, Avezzano (Aq);

Numero chiuso il: 9 maggio 2019.

La newsletter è distribuita all'interno dell'ospedale Santa Maria alle Scotte di Siena.

La versione on line è disponibile in formato pdf nella Intranet aziendale, alla voce “newsletter aziendale” e sul sito pubblico, cliccando sul link “Comunicazione” e seguendo il menù a scorrimento:

<http://www.ao-siena.toscana.it/index.php/comunicazione/scotte-informa>

Twitter e YouTube: @AouSenese

## Il grande cuore di Siena: maxi donazione di sangue di contradaïoli e fantini

Il grande cuore della città di Siena non conosce confini né limiti. È questo il significato più profondo della maxi donazione di sangue organizzata dal Gruppo dei Donatori di Sangue delle Contrade di Siena a cui hanno preso parte anche priori, capitani, dirigenti di Contrada, barbareschi, contradaïoli donatori di ogni età e fantini del Palio: tutti uniti, fianco a fianco, per un gesto semplice ma di grandissima importanza dal punto di vista morale e solidale. «Ringrazio di cuore le 17 Contrade e i fantini: questa grande donazione rappresenta molto per la nostra struttura – commenta il dottor **Giuseppe Campoccia**, direttore del Centro Emotrasfusionale all'interno della UOC Immunoematologia trasfusionale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese -. C'è sempre bisogno di sangue, specialmente con l'arrivo dei mesi più caldi dell'anno. Per questo motivo la grande sensibilità dimostrata dalla città di Siena e dalla sua anima più profonda, le Contrade, rappresenta per noi un motivo di grande orgoglio oltre che un prezioso e vivo stimolo per portare avanti la nostra attività nell'ambito del Centro regionale sangue. Questa viva partecipazione della città rappresenta un bacino di utenza molto importante per la donazione – conclude **Campoccia** –, non solo per Siena ma per tutta la Toscana». Il Gruppo Donatori di Sangue delle Contrade, dopo una prima fase di Coordinamento (avviata a metà degli anni '80) durante la quale ha riunito tutti i gruppi delle 17 Contrade in un unico organismo, si è trasformato nel 2005 in una onlus per portare avanti progetti finalizzati allo sviluppo e alla diffusione della cultura della donazione di sangue. Per l'occasione sono stati circa 50 i donatori di sangue raccolti dal Gruppo tra priori, capitani, dirigenti, barbareschi, contradaïoli donatori di ogni età e fantini. «Questa maxi donazione rappresenta un momento molto piacevole per i donatori di sangue delle Contrade – spiega **Fabio Reale** (Imperiale Contrada della Giraffa), presidente del Coordinamento dei donatori di sangue delle Contrade -. Il mio ringraziamento più grande va all'opera volontaria dei contradaïoli donatori, sempre presenti e disponibili per rispondere a questi appelli di generosità. Bello vedere anche i fantini rispondere a questo appello. Per il nostro gruppo – conclude Reale - è un piacere poter dare un contributo concreto e, nei limiti delle nostre potenzialità, offrire aiuto e collaborazione al Centro Emotrasfusionale del policlinico delle Scotte».



### La lettera del DS: ringraziamento a donatori e professionisti dell'ospedale

Carissimi,

*in occasione della maxi donazione di sangue organizzata dal Gruppo dei Donatori di Sangue delle Contrade di Siena presso il nostro centro emotrasfusionale, a cui hanno partecipato anche priori, capitani, dirigenti di Contrada, barbareschi, contradaïoli donatori di ogni età e fantini del Palio, mi fa piacere inviare a tutti l'ultima newsletter del CRS – Centro Regionale Sangue della Toscana.*

*I dati relativi alle donazioni di sangue a Siena sono particolarmente incoraggianti, soprattutto in questi primi mesi del 2019, con oltre 200 donazioni in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Tra gennaio e metà aprile, grazie anche ad una migliore organizzazione del servizio che ha ampliato il numero di donatori che possono prenotare la donazione, abbiamo effettuato 1808 donazioni di sangue intero, 85 di plasma e 242 di piastrine, per un totale di 2135 donazioni, registrando un aumento rispetto ad altre realtà toscane.*

*Per questo ringrazio tutti i donatori, le associazioni di volontariato e i professionisti impegnati nel percorso della donazione del sangue. Ricordiamo che c'è sempre bisogno di sangue, specialmente con l'arrivo dei mesi più caldi dell'anno. La grande sensibilità dimostrata dalla città di Siena e dalla sua anima più profonda, le Contrade, rappresenta per noi un motivo di grande orgoglio oltre che un prezioso e vivo stimolo per portare avanti la nostra attività nell'ambito del Centro Regionale Sangue.*

**IL DIRETTORE SANITARIO**  
**Roberto Gusinu**

## Indagine per i pazienti sull'esperienza di ricovero ospedaliero ordinario

Il Servizio Sanitario della Regione Toscana promuove, tra gli utenti dei propri servizi, indagini volte a misurare la qualità dell'assistenza, al fine di coinvolgerli nel processo di miglioramento continuo degli stessi servizi offerti. Anche l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese è interessata a conoscere la valutazione dei propri pazienti, per offrire un'assistenza di eccellenza sempre più attenta alle esigenze delle persone ricoverate nei propri ospedali.

Dal 15 marzo 2019 anche l'Aou Senese chiede a tutti i pazienti che hanno usufruito del servizio di ricovero ospedaliero ordinario dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, di riferire della propria esperienza, in modo da raccogliere sistematicamente le informazioni relative all'ospedalizzazione e utilizzarle per monitorare la qualità dell'assistenza erogata durante il ricovero.

L'indagine, la cui partecipazione volontaria ha l'obiettivo di fornire indicazioni sulla soddisfazione ed esperienza degli utenti rispetto a questo servizio, con riferimento ad alcuni aspetti (ad esempio: coinvolgimento nel percorso di cura, comunicazione, qualità dell'assistenza, ecc.) che costituiranno la base per valutare la performance dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese stessa.

L'indagine, promossa dalla Regione Toscana e realizzata in collaborazione con il Laboratorio Management e Sanità della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa (Laboratorio MeS), è rivolta a tutti i pazienti che hanno usufruito del servizio di ricovero ospedaliero ordinario e possono rispondere i parenti o il tutore legale di questi pazienti, tenendo conto del loro punto di vista. Viene chiesto pertanto a ciascun operatore sanitario di porre estrema attenzione alla tematica in oggetto, stimolando la partecipazione del degente attraverso la specifica informativa e il rilascio dei propri dati per l'adesione al questionario.

I dati sono trattati nel pieno rispetto del vigente D.Lgs. 30 giugno 2003 Codice in materia di protezione dei dati personali e del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati. Il nuovo modulo PREMS presente sulla cartella clinica (Pleiade e MiniPleiade), permetterà all'operatore sanitario di raccogliere un indirizzo email o un numero di cellulare che verrà registrato specificamente ed unicamente per consentire la partecipazione a questa indagine.

L'Azienda comunicherà tali informazioni al Laboratorio MeS che provvederà poi a contattare il paziente dopo la dimissione per la somministrazione del questionario. Il risultato di tali indagini sarà periodicamente messo a disposizione dell'Azienda e degli operatori sanitari tutti.

## Chirurgia robotica, asportazione di due tumori contemporaneamente Effettuato a Siena intervento unico nel suo genere in Toscana e tra i pochi in Italia



Effettuato a Siena, al policlinico Santa Maria alle Scotte, un intervento unico nel suo genere in Toscana e tra i pochi in Italia, di asportazione di due tumori contemporaneamente in chirurgia robotica. Si tratta di un intervento combinato realizzato in collaborazione tra chirurghi toracici e urologi di rimozione di un tumore del mediastino e di un tumore del rene in una paziente affetta anche da altre patologie pregresse. L'intervento si è svolto in due fasi, la prima, eseguita dall'urologo **Filippo Gentile**, che ha effettuato l'asportazione robot assistita del tumore del rene e, successivamente, nella stessa seduta operatoria, è intervenuto il chirurgo toracico **Luca Luzzi** per l'asportazione completa, sempre robot assistita, del timo con il timoma al suo interno, con il prezioso contributo dei professionisti di sala operatoria, altamente qualificati e dedicati all'attività di chirurgia robotica. L'intervento è durato complessivamente 3 ore

e 10 minuti. La paziente è stata dimessa in ottime condizioni generali in 4<sup>a</sup> giornata postoperatoria. «La chirurgia robot assistita – spiega **Luca Luzzi** - ha permesso di asportare radicalmente due tumori potenzialmente mortali in una paziente "fragile", con un minimo impatto chirurgico ed un recupero funzionale praticamente immediato. In entrambe le patologie la chirurgia robotica rappresenta, in casi selezionati, il golden standard del trattamento, la combinazione delle due tecniche ha massimalizzato in questa paziente il risultato clinico. La paziente – aggiunge Luzzi - è tornata al controllo dopo 30 giorni dall'intervento e presenta condizioni ottimali. La procedura eseguita ha un alto valore non solo tecnico ma di ricaduta clinica con beneficio per la paziente». Un risultato raggiunto grazie anche alla casistica robotica che vede l'Urologia effettuare circa il 60% degli interventi in modalità robotica, con circa 900 interventi dall'inizio dell'attività e la Chirurgia Toracica con oltre 200 interventi. «L'eccezionalità dell'intervento – conclude l'urologo **Filippo Gentile** - sta nel fatto di aver operato contemporaneamente, in sole 3 ore, due tumori presenti in due distretti anatomici indipendenti, il torace e l'addome, cosa che fino a pochi anni fa avrebbe richiesto più tempo ed un maggiore impatto biologico per il paziente, tanto da sconsigliarlo a favore di due procedure differite con maggiore ospedalizzazione e due anestesie generali».

Il buon esito della procedura è sicuramente il frutto di una collaborazione multidisciplinare di alte professionalità, considerando che la paziente era seguita, per patologie pregresse, dall'UOC Ematologia, diretta dalla professoressa **Monica Bocchia**. Dopo discussione collegiale del caso, è stata quindi presa in carico dalla UOC Urologia, diretta dal dottor **Gabriele Barbanti** e dalla UOC Chirurgia Toracica, diretta dal professor **Piero Paladini**, valutata dalla UOC Anestesia, diretta dal dottor **Pasquale D'Onofrio** e seguita, dal punto di vista anestesiológico, dal dottor **Armando Fucci**, insieme all'équipe del dottor **Marcello Pasculli**, direttore UOC terapia Intensiva Post-Operatoria.

## Centro di Urologia funzionale alle Scotte

Attivato al policlinico Santa Maria alle Scotte un nuovo ambulatorio specialistico di Urologia Funzionale per lo studio e la cura delle disfunzioni vescico-sfinteriche femminili e maschili. L'ambulatorio - situato al lotto 3, piano 4 - è coordinato dalla professoressa **Antonella Giannantoni**, associato di Urologia dell'Università di Siena, afferente alla UOC Urologia diretta dal dottor **Gabriele Barbanti**. L'ambulatorio è aperto due volte a settimana: il martedì, per i primi accessi, dalle ore 14 alle ore 17, e il giovedì, per i controlli, dalle 14 alle 15.30. «Il nuovo servizio - spiega la professoressa **Giannantoni** (foto sotto) - è dedicato anche alla diagnosi e terapia dell'incontinenza urinaria, sindrome della vescica iperattiva, patologie prostatiche e vescicali, dolore pelvico cronico, disturbi vescico-sfinterici nei pazienti neurologici: per questo l'ambulatorio si avvale della collaborazione multidisciplinare di ginecologi, neurologi, fisiatristi e fisioterapisti della riabilitazione, radiologi e chirurghi. Si tratta di disturbi e patologie - prosegue Giannantoni - che se riconosciuti e trattati in tempo possono essere risolti, migliorando notevolmente la qualità della vita delle persone che ne soffrono». All'ambulatorio si può accedere, per la prima visita, tramite prescrizione medica con una prenotazione al CUP (telefono: 0577 767676). Gli appuntamenti successivi di controllo vengono prenotati direttamente in struttura.



## Nuovo servizio per fegato e vie biliari

Nuovo ambulatorio dedicato alle malattie del fegato e vie biliari al policlinico Santa Maria alle Scotte. Il nuovo servizio, coordinato dal professor **Stefano Brillanti** dell'UOC Medicina Interna 1, diretta dal professor **Ranuccio Nuti**, garantisce un approccio comprensivo e multidisciplinare alle malattie del fegato e delle vie biliari, al fine di offrire ad ogni singolo paziente una valutazione completa, tempestiva ed efficace, seguita da una rapida e specifica presa in cura ed attuazione di quanto indicato e necessario. «L'ambulatorio - spiega il professor **Brillanti** (foto sopra) - è dedicato alla diagnosi ed alla terapia di tutte le malattie del fegato e delle vie biliari, compresi i tumori, e si avvale della stretta collaborazione dei colleghi di altre discipline, in particolare radiologi esperti nell'imaging del fegato, radiologi interventisti, endoscopisti operativi, chirurghi attivi nella chirurgia del fegato e delle vie biliari, infettivologi ed oncologi. L'ambulatorio esegue inoltre il protocollo completo di valutazione per il trapianto di fegato». Si accede all'ambulatorio mediante appuntamento prenotabile al CUP e la richiesta del medico deve contenere l'indicazione di "Visita epatologica". L'ambulatorio è situato al terzo lotto, piano 1S, ambulatorio numero 53. Tra le principali patologie trattate ci sono: epatopatie alcoliche, steatosi e steatoepatite, malattie metaboliche, comprese morbo di Wilson ed emocromatosi, tumori benigni e maligni del fegato, cirrosi epatica sue complicanze, sindrome di Budd-Chiari, malattie della colecisti e delle vie biliari, colangiti ed epatiti autoimmuni e virali.

## Chirurgia generale ed epatobiliopancreatica, attivato ambulatorio specialistico



Nuovo ambulatorio specialistico di chirurgia generale ed epatobiliopancreatica attivo al policlinico Santa Maria alle Scotte. Il servizio, operativo nella UOC Chirurgia Generale, diretta dal dottor **Marco Farsi**, si occuperà in particolare di chirurgia dell'apparato digerente, fegato, vie biliari e pancreas. «L'ambulatorio - spiega il dottor **Farsi** (foto sopra) - è dedicato alla diagnosi e terapia di tutte le patologie del tratto digerente, con particolare attenzione alle neoplasie del distretto epatobiliopancreatico e si avvale della stretta collaborazione dei colleghi di altre discipline, in particolare di radiologi, radiologi interventisti, gastroenterologi, endoscopisti operativi, eco-endoscopisti, radioterapisti e oncologi». Inoltre, in tale sede e in occasione della visita, il paziente potrà essere inserito, se necessario, in un programma preoperatorio che preveda anche il supporto di fisioterapisti dedicati e dei nutrizionisti. L'obiettivo è quindi avere un punto di riferimento anche per i medici di base e per tutti gli specialisti del territorio dell'area vasta Toscana sud-est. «Si tratta di patologie - aggiunge il dottor Farsi - con sintomi a volte non immediatamente riconoscibili e, in alcuni casi, asintomatiche. Per questo è importante rivolgersi allo specialista in caso di dubbio o per un approfondimento diagnostico». All'ambulatorio si accede mediante appuntamento prenotabile al CUP, con prescrizione medica di visita chirurgica, attivo il giovedì dalle ore 11.45. Gli appuntamenti successivi al primo vengono prenotati direttamente dalla struttura al momento della prescrizione di una visita di controllo. L'ambulatorio è situato al lotto 1, numero 10/B, piano 1s.

## Cambiano gli orari di visita ai reparti dell'ospedale

Riorganizzazione degli orari di visita al policlinico Santa Maria alle Scotte. La direzione sanitaria, per garantire una migliore organizzazione e una maggiore uniformità negli orari di visita dei diversi reparti, in considerazione delle diverse tipologie di pazienti ricoverati e tenendo conto della normativa e delle indicazioni regionali, ha individuato le seguenti fasce orarie per visitatori, familiari e assistenti alla cura: nei reparti di degenza ordinaria dalle ore 8 alle 9:30 per la colazione, adattabile comunque alle esigenze di reparto; dalle 12:30 alle 14:30 e dalle 18:30 alle 20:30. Per quanto riguarda le terapie intensive, le fasce orarie consigliate sono dalle 12 alle 15 e dalle 17 alle 21 anche se, vista la particolarità e complessità dei pazienti ricoverati e in relazione al progetto "Terapia Intensiva Aperta", che è stato applicato con particolare gradimento in tutta la Toscana, l'apertura ai visitatori può essere prolungata oltre le 12 ore. Il Dipartimento Materno-Infantile invece, vista la particolarità dei piccoli ospiti, garantirà un'apertura continua per gli orari di visita, tenendo sempre conto delle esigenze e specificità dei reparti.

## Sarcoidosi, UOC Malattie respiratorie e trapianto polmonare centro di eccellenza mondiale WASOG

Riconoscimento mondiale per la UOC Malattie respiratorie e trapianto polmonare dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese. Il centro è stato individuato come punto di eccellenza e di riferimento internazionale per la sarcoidosi dalla WASOG, World Association for Sarcoidosis and Other Granulomatous Disorders, la più importante organizzazione scientifica che si occupa di sarcoidosi nel mondo. «Siamo uno dei pochi centri europei a fregiarsi di questo riconoscimento – afferma il professor **Piersante Sestini**, direttore dell'unità operativa – che sottolinea l'impegno portato avanti negli scorsi anni dalla professoressa Paola Rottoli e da tutti i colleghi della UO e che ci spinge a continuare nelle attività di cura e ricerca della sarcoidosi, una malattia infiammatoria invalidante e sistemica che può interessare qualsiasi organo e apparato». La UOC Malattie respiratorie e trapianto polmonare dell'Aou Senese è il centro di coordinamento per le malattie rare dell'apparato respiratorio della Regione Toscana, e fa parte della rete europea ERN per le malattie rare. «Il riconoscimento – aggiunge la professoressa **Elena Bargagli** – è basato sulla presenza di un team multidisciplinare di professionisti specializzati, di una struttura dedicata con ambulatori, ricoveri e day service, e di una ricerca scientifica di alto livello. Di notevole importanza è anche la presenza di un laboratorio dedicato alla diagnostica delle malattie rare, parte integrante di network internazionali per la ricerca di nuovi marcatori di diagnosi e terapia della sarcoidosi». All'interno della UOC Malattie respiratorie e trapianto polmonare è attivo il centro di riferimento regionale per la sarcoidosi e le interstiziopatie polmonari, fondato dalla professoressa Paola Rottoli. Il centro di riferimento per la sarcoidosi cura oltre 1000 pazienti all'anno, provenienti da tutta Italia; principalmente si tratta di pazienti giovani, con un'età media di 40 anni.



## Congresso nazionale di Pronto Soccorso, riconoscimento per l'infermiere Chiarelli



Si è svolto a Riccione, dal 4 al 6 aprile, il Congresso nazionale di Pronto Soccorso, il più grande evento legato al mondo dell'emergenza del 2019, dedicato a infermieri e medici operanti nell'emergenza-urgenza. Circa 70 gli esperti nazionali e internazionali che hanno presentato i rispettivi modelli di risposta alle emergenze/urgenze sanitarie. Questi si sono confrontati su tematiche tipiche del mondo del soccorso extra-ospedaliero, 118 e sulla gestione delle emergenze in Pronto Soccorso e in Medicina d'urgenza. Tra questi era presente anche il dottor **Allen C. Wolfe Junior**, punto di riferimento per l'emergenza sanitaria negli USA e protagonista dei soccorsi dell'11 settembre, nell'attacco al Pentagono. Per l'evento è stato indetto un concorso per i migliori progetti presentati, dedicato al compianto professor Giancarlo Berni, storica figura della sanità regionale e nazionale: il Comitato scientifico del congresso ha assegnato il primo premio per il miglior contributo scientifico al dottor **Robertino Chiarelli**, infermiere operante nel Pronto Soccorso dell'ospedale di Siena. Lo studio presentato, "Gestione della sepsi: valutazione del paziente dall'ammissione al follow up", è stato scelto tra 114 lavori e dimostra che in Toscana si stimano circa 15mila ricoveri per sepsi ogni anno.

## Farmacia Oncologica, premiati per 2 studi senesi

Il 5 e 6 aprile si è svolto a Siena l'evento PharmacOn 2019 annuale incontro fra farmacisti operativi nelle Farmacie Oncologiche Italiane. Più di 100 i partecipanti che si sono confrontati su tematiche cliniche e tecniche. In particolare si è dato risalto a patologie onco ematologiche quali il Mieloma multiplo ed il carcinoma polmonare. Sono stati inoltre presentati e discussi gli aggiornamenti alla recente normativa in tema di allestimento di farmaci chemioterapici e biologici. La seconda giornata del convegno è stata dedicata alle otto comunicazioni orali selezionate fra i numerosi lavori presentati. Questi ultimi sono stati oggetto di votazione on-line da parte di tutti i partecipanti alle due giornate per premiare i migliori 3 lavori. La Farmacia Oncologica della nostra Azienda ha presentato 2 lavori originali: Studio di stabilità per Azacitidina e pemetrexed verso una migliore razionalizzazione dei costi; sistemi integrati in farmacia oncologica allestimento robotizzato e generazione dei relativi flussi economici. Entrambi i lavori sono selezionati per la comunicazione orale e si sono classificati rispettivamente al primo e terzo posto. Ottenendo così un importante riconoscimento su scala nazionale del lavoro svolto e del costante aggiornamento messo a disposizione delle strutture della nostra Azienda.

**Silvano Giorgi - Direttore UOC Farmacia Oncologica**



## Arrivi & Partenze...

### Benvenuto ai nuovi colleghi:

Diamo un caloroso benvenuto ai nuovi colleghi che sono arrivati all'Azienda ospedaliero-universitaria Senese. Nel mese di aprile sono arrivati 19 nuovi professionisti: Nicola Baldini, Mariele Bazzo, Olga Lorenza Colavecchio, Ilaria Crezzini, Ilenia D'Emilio, Uclaudio De Bonis, Matteo Maria Di Stefano, Maria Serena Fabbroni, Erika Ghiloni, Andrea Lazzeri, Chiara Micali, Rosaria Morabito, Claudia Pappaianni, Giacomo Renai, Girlene Sampaio, Valentina Scenati, Marina Sica, Marco Tozzi e Ignazia Zacco.

### I ringraziamenti per i professionisti:

I ringraziamenti dell'Aou Senese vanno anche ai 15 professionisti che hanno lasciato Le Scotte tra pensionamenti, fine incarichi, trasferimenti, o altro, per aver condiviso insieme una parte importante della storia ospedaliera: Ilenia Belli, Anita Cardinali, Sonia Catanese, Michele Cossu, Giuseppina Domini, Elisa Fratini, Lucia Giannasi, Ilaria Lamberti, Nicolò Lauri, Clara Mazzuoli, Carlo Melagrani, Giovanna Merola, Veronica Murgia, Valentina Piccini, Mitya Pieri.



